FORMAZIONE IN CAMPO NAUTICO: DESIGN + INGEGNERIA

Dal concept di progetto al cantiere navale

Nel polo universitario che unisce Genova e Milano si preparano figure professionali in grado di gestire l'intero ciclo produttivo

L'Italia con i suoi non piccoli problemi di debito pubblico è in grado di stupire presentando quasi quattro imbarcazioni per la Coppa America: Luna Rossa, Mascalzone Latino, +39 e in parte la barca sudafricana. Di fronte allo sfaldarsi della gloriosa tradizione della grande industria e alla dismissione sempre più veloce di aree industriali, siamo in grado di presentare punte d'eccellenza invidiate in tutto il mondo: da Fincantieri che ha ormai la leadership mondiale nel settore navi da crociera (ma che appalta la progettazione a designer americani), ai grandi gruppi industriali fino alla miriade di imprese piccole e medie che forniscono prodotti di livello eccezionale.

Il panorama della nautica è quindi estremamente articolato e lo sta diventando ancora di più con la commistione tra i mercati della nautica da diporto, con imbarcazioni di taglia sempre più grande, un segmento in cui si registra una leadership italiana a livello internazionale, e la produzione di navi più piccole, destinate ad armatori privati. I cambiamenti che stanno caratterizzando il settore produttivo riguardano il volume di produzione, la taglia delle imbarcazioni, l'organizzazione della produzione in rapporto a un mercato ormai globale. Contribuiscono alla modifica del quadro l'introduzione di nuovi materiali e di tecniche di produzione trasferite dai settori più avanzati.

A questo si accompagna un processo ormai generalizzato che riguarda il progressivo trasferimento del valore dal singolo oggetto a una filiera sempre più complessa, in cui molti segmenti sono immateriali: per uno yacht di alta gamma il cliente richiede non solo il prodotto, ma anche il modo di usarlo, dalla disponibilità di equipaggi preparati, all'accoglienza a terra, all'assistenza in mare e in tutte le fasi di uso della barca. I cantieri all'avanguardia si sono o si stanno attrezzando a fornire il servizio completo, che comprende anche la fidelizzazione del cliente, in modo non diverso da quando l'appartenere alla categoria degli automobilisti di una certa marca era considerato segno di distinzione. La barca quindi non è il solo elemento importante: sempre più si va dal design del prodotto al design dei servizi.

Per quanto riguarda il progetto, in particolare degli spazi interni, si registra una profonda innovazione di linguaggio, portata fondamentalmente da progettisti «di terra» che sono stati chiamati ad affrontare il tema dello yacht. Questo significa non solo l'avvento di una nuova organizzazione delle aree funzionali, ma anche l'utilizzo di materiali di finitura che nascono nel mondo dell'architettura, come pure l'uso di elementi di arredo di serie.

Esercitazione svolta nell'ambito del master in Yacht Design edizione 2006 all'interno del laboratorio allestimenti della Facoltà di Design del Politecnico di Milano

Soprattutto a partire dagli anni novanta, a livello universitario la richiesta di didattica orientata all'ambito della progettazione nautica è cresciuta in modo progressivo fino a delineare uno specifico spazio formativo. Inoltre, in questi ultimi anni la domanda di formazione espressa dalle aziende del comparto nautico ha prodotto lo sviluppo di diversi progetti formativi, a volte localizzati a ridosso delle sedi produttive e finanziati da gruppi locali, che hanno contribuito a tenere alta l'attenzione sui temi della costruzione di nuove professionalità.

D'altro canto, diversi studi di settore di recente pubblicazione convergono nell'individuare, tra i fabbisogni più urgenti per l'ulteriore sviluppo dell'industria nautica, proprio la disponibilità di figure professionali che siano in grado di operare nell'ambito della progettazione, soprattutto profili che facciano da mediazione tra il professionista esterno e la produzione, così come nella gestione della produzione in cantiere.

Per anni si è lavorato a un progetto di laurea in Design nautico con l'obiettivo di raccogliere le esperienze condotte negli atenei di Genova, Milano e Pescara e, lo scorso anno, è stato varato il corso di laurea specialistica in Design navale e nautico, con sede presso il polo di La Spezia, che vede coinvolti due atenei e quattro facoltà. Politecnico di Milano e Università degli Studi di Genova hanno così costituito un polo di formazione che utilizza e mette a sistema le esperienze e le competenze maturate da molti anni, con diverse caratteristiche, nelle due sedi. L'ambito d'interesse è la progettazione: l'offerta formativa comprende il master in Yacht Design e la laurea magistrale in Design navale e nautico, con sede rispettivamente a Milano e a La Spezia, che rilasciano un titolo congiunto, mentre presso l'Ateneo genovese è attivo il curriculum triennale in Design navale e nautico, all'interno della Facoltà di Architettura e il master in Design Navale con sede a Genova.

I corsi, con le diverse specificità, si situano nell'ambito culturale del design e intendono formare figure in grado di gestire la complessità dell'intero ciclo produttivo, dallo sviluppo del *concept* di progetto, fino alle fasi realizzative, sia di imbarcazioni che dei relativi componenti e accessori. Obiettivo fondamentale che accomuna i diversi livelli è la formazione di una capacità progettuale sistemica, in grado d'interpretare il settore, di anticipare le tendenze, di progettare e seguire l'esecuzione, di valutare l'impatto delle scelte operate.

❑ SILVIA PIARDI e ANDREA RATTI

❑ Barcellona Design Week

Dal 6 al 10 novembre si svolge la nuova edizione di «**Barcelona Design Week**», manifestazione annuale organizzata dal **Barcelona Centre de Disseny** con lo scopo, come racconta il titolo «**Better Design = Better Business**», di far incontrare i principali soggetti che gravitano intorno al design: le imprese e i creativi. Tra i temi trattati: il design come fattore strategico, l'impatto economico del design nelle politiche di promozione urbana, il rapporto con i materiali, l'internazionalizzazione dei servizi del design e il significato dell'innovazione. A conferenze, tavole rotonde e incontri, si accompagnano anche i «**Design Studios Tour**», con visite in alcuni studi professionali (www.bcd.es).